



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 22 settembre 2026, alle ore 09:28 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "7^ **Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale BERTOLINO Baldassare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Settima commissione servizi sociali del 22 settembre 2026.

Appello.

Presidente Licari assente.

Vicepresidente Bertolino presente.

Consigliera Lagna presente.

Consigliere Caradonna presente.

Consigliere Cavasino, presente.

Consigliere Ferrantelli, presente.

Consigliere Gandolfo, presente.

Consigliere Grillo, assente, delega la consigliera Sanmartano che è presente.

Consigliere Meo, presente.

Consigliere Piccione, assente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono il numero di 9 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9 e 28 minuti.

La seduta è valida.

La parola al Vicepresidente Daniele Bertolino."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO:**

"Grazie Segretario, buongiorno colleghi.

Come da ultima commissione quindi avevamo completato la lettura dell'addendum e da questo quindi abbiamo un po' inteso quella che è la progettualità, volendo anche l'intenzionalità dell'amministrazione nel come intendere proseguire nell'assicurare quindi il servizio Asacom.

Nella lettura però avevamo anche esposto qualche eventuale chiarimento da apportare o comunque se c'era qualche modifica che intendevamo aggiungere o magari da sottoporre all'attenzione.

Quindi prima di passare poi ad altro, diciamo che era la lettura, visto che abbiamo avuto adesso, ci è pervenuto il regolamento, un altro regolamento che adottano nella città qui di Mazara.

Se avevamo qualche altra criticità che volevamo esporre, qualche dubbio, qualche altra riflessione riguardo sempre all'addendum, intendo.

Dopo che ne abbiamo dato lettura non abbiamo altro su cui concentrarci o incentrarci, questo voglio dire.

Ok, allora"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"prego collega Meo.

Grazie, Presidente.

Mi era venuto un dubbio parlando, diciamo, con un operatore che svolge il servizio.

Mi faceva notare, e non ho controllato bene se è presente nell'addendum, ma mi sembra di no, se l'alunno va via prima, l'operatore, diciamo, viene pagato fino all'ultima ora che avrebbe di servizio oppure no? Esatto, però mi faceva notare, diciamo, anche lavorando nelle scuole, che c'è una problematica per quanto riguarda, diciamo, le scuole che fanno tempo pieno, quindi con il rientro pomeridiano, perché ci sono l'AIS quando vanno i bambini a fare terapia mi faceva notare che cambiano settimanalmente questi orari.

Quindi loro, anche facendosi preventivamente un orario stabilito insieme agli insegnanti, giustamente per quello che riguarda gli orari scolastici, mi faceva notare che per quanto riguarda gli orari pomeridiani questi hanno difficoltà a gestirli perché gli orari di all'AIS per quanto riguarda, diciamo, le sedute cambiano settimanalmente, quindi loro non sono in grado ogni volta, quindi fanno un orario, poi magari cambia il giorno e quindi rimangono scoperte queste ore pomeridiane, perché se, diciamo, l'alunno poi va via, loro, diciamo, non sanno se andarsene, se rimanere, se completare l'orario.

Quindi mi faceva notare questa perplessità.

Se noi possiamo insieme valutare la scelta migliore anche in vista del regolamento che stiamo facendo potrebbe"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"essere una cosa utile.

Ma questa è una criticità che si è verificata solo in questa realtà dell'Ajas"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"o? Anche le mamme hanno difficoltà giustamente a giostrare gli orari perché per esempio un giorno hanno terapia il martedì alle quattro e mezza, l'altra settimana hanno terapia il venerdì alle 5 o alle 2 o alle 15.

È una— non possiamo, esatto, non possiamo intervenire.

Noi però possiamo intervenire per quanto riguarda il servizio, quindi garantire magari anche noi"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**:

"quando succede Chiedo di parlare, Presidente.

Buongiorno colleghi, Presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

Come avevamo già detto nella seduta precedente, ho fatto pervenire in commissione il regolamento per quanto riguarda gli asocom attuato dal Comune di Mazara, aggiornato al 2025.

Questo nasce per che cosa? Nasce per avere un confronto costante con tutte quelle che sono le proposte e l'attuazione nei vari comuni circostanti, per far sì che poi possa nascere un regolamento condiviso dall'intera commissione."

Alle ore 09:47, lascia la seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

Alle ore 09:47, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:47, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Grazie, Presidente.

Alle ore 9:47 entra in commissione la presidente Linda Licari, che assume la direzione della seduta."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"E buongiorno colleghe e colleghi.

Dopo un dibattito che era già stato avviato dai presenti, ci avviamo per leggere il regolamento che stiamo vagliando per capire se può essere, diciamo, da spunto per il nostro regolamento marsalese.

E questo è quello di Mazara, esattamente.

Ah, fra l'altro è pure nuovissimo, diciamo, perché tra l'altro è difficile pure trovare regolamenti, diciamo, di ASACOM, perché a quanto pare non esistevano prima.

Quindi secondo me da sollecitazioni che hanno fatto magari i vari sindacati per famiglie, operatori, i comuni si stanno attrezzando.

Allora, procediamo con la lettura."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Procediamo alla lettura del disciplinare di servizio di Manzara del Vallo secondo l'assistenza dall'autonomia e la comunicazione in favore degli alunni con disabilità grave residenti nel comune di Manzara del Vallo frequentanti la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado anno scolastico 2025-2026 e successivi.

Articolo 1.

Il presente disciplinare ha per oggetto e regola l'erogazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione ai sensi della Legge 104/92 e delle normative vigenti in materia, in favore degli alunni con disabilità grave riconosciuta con verbale di accertamento della disabilità, articolo 3, comma 3, 104/92."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"In corso di validità redatto dalla Commissione Medica 104/92 dell'ASP o certificato medico ad uso scolastico rilasciato dall'ASP valido per l'anno scolastico in corso, residenti nel Comune di Mazara del Val e frequentanti la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado.

Il servizio ha per oggetto il secondo segmento di assistenza scolastica specialistica definita dall'articolo 13, comma 3 della legge 104 del '92, quale assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni con disabilità finalizzata a sopperire ai deficit che possano impedire la piena integrazione scolastica, ivi comprese le attività extracurricolari.

Il servizio di cui al presente disciplinare sarà erogato ai soggetti aventi diritto attraverso il sistema dell'accreditamento con voucher quale sistema ritenuto funzionale alle esigenze dell'utenza di enti, associazioni e cooperative sociali in possesso dei requisiti previsti che saranno indicati nell'avviso pubblico e che saranno iscritti all'albo comunale dei soggetti accreditati fornitori dei servizi di cui trattasi, nel rispetto delle normative statali e regionali."

Alle ore 10:04, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 10:04, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Alle ore 10:04, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Alle ore 10:04 entra in commissione il consigliere Duilio Piccione."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"No, vero, non capire."

Articolo 2.

Finalità.

Le finalità sono quelle di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche e devono pertanto ottemperare a quanto esplicitato dalle normative richiamate al superiore articolo 1.

Le prestazioni del servizio sono quindi orientate a realizzare piena integrazione da parte del minore, nel contesto scolastico in favore dell'inserimento attivo degli alunni disabili alle attività scolastiche attraverso la concentrazione e la collaborazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti per le rispettive aree di competenza: istituzioni scolastiche, ASP, comuni.

Il servizio di ASACom intende agevolare la frequenza e la partecipazione del minore nell'ambito scolastico, sollecitando progressivamente lo sviluppo delle capacità possedute ai fini di sostenerlo nell'acquisizione graduale di una maggiore autonomia di base."

Prende la parola **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Articolo 3.

Descrizione del servizio.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso di disabilità grave riconosciuta con verbale di accertamento delle disabilità, articolo 3, comma 3.

104/92, in corso di validità, redatto dalla commissione medica 104/92 dell'ASP, o certificato medico ad uso scolastico rilasciato dall'ASP valido per l'anno scolastico in corso.

Il servizio si configura quale servizio ad personam ed è assicurato all'interno dell'istituto scolastico frequentato dall'alunno e

nella misura quale rapporto di legge di un operatore per ciascun disabile.

La necessità della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione viene certificata sulla base della valutazione delle esigenze dell'alunno da parte dei servizi specialistici dell'ASP, tenendo conto delle proposte avanzate dal GLI e definite nel PEI.

Rientrano infatti tra i compiti dell'assistente alla comunicazione la partecipazione alle attività del GLI e la collaborazione con le insegnanti e altro personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO:**

"disabile alle attività scolastiche.

Svolgimento delle prestazioni.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione sarà"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO:**

"reso durante le ore scolastiche.

Sia che esse si svolgono nella sede della scuola, sia fuori di essa, come nelle ipotesi di visite d'istruzione, manifestazioni culturali o altro secondo le esigenze di ciascun alunno e come concordato con la scuola e la famiglia, da rendersi comunque nel limite del monte ore settimanali assegnate a ciascun alunno."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO:**

"Prestazioni del servizio.

I servizi di assistenza specialistica, assistenza all'autonomia e comunicazione, sono funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, poiché lo supportano nelle sue difficoltà potenziandone le capacità in ambiti quali l'autonomia e la gestione.

Le attività dirette con l'alunno disabile consistono prevalentemente in interventi di mediazione della comunicazione, di sollecitazione, di integrazione tra l'alunno disabile e tutte le figure che interagiscono con lui.

Nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO:**

"In linea generale, fermo restando la singolarità degli interventi previsti dal PEI, le attività dell'operatore addetto sono le seguenti: educative, utilizzo di codici comunicativi alternativi, promozione dell'autonomia personale e sociale, vigilanza e controllo di comportamenti aggressivi, sviluppo di conoscenze dello spazio e del tempo, sostegno alle relazioni con coetanei ed adulti, proposte di attività educative di piccolo gruppo per favorire la socializzazione.

Riabilitative: sviluppo di sistemi di comunicazione verbale e non verbale, educazione all'uso di strumenti protesici e ausili, svolgimento di programmi individuali per il controllo del comportamento, appoggio in attività manuali, motorie, teatrali ed espressive.

Risorse umane impiegate.

Il personale da impiegare deve essere in possesso dei titoli di cui all'articolo 4 ed espletare le proprie mansioni e prestazioni secondo quanto in esso definito.

Tutti gli assistenti ASACOM dovranno essere inquadrati correttamente sulla base del contratto collettivo nazionale del lavoro di appartenenza.

Si precisa che la natura del servizio prevede quale punto cardine la continuità educativa didattica e di sostegno specializzato all'alunno durante il suo percorso scolastico, così come ribadito anche nelle Linee Guida per le funzioni di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli studenti con disabilità emanate dal Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana con la legge regionale 20 giugno 2019 numero 10, disposizioni in materia di diritto allo studio.

Pertanto, l'amministrazione fornirà l'elenco degli ASACOM che hanno lavorato nel corso dell'anno scolastico precedente con

specifica dei minori assistiti, in modo che, nel rispetto delle scelte delle famiglie in virtù del superiore interesse del minore, l'ente accreditato possa garantire, ove possibile, la medesima figura professionale e dunque assicurare la continuità educativo-didattica di cui al precedente comma.

Il personale dovrà inoltre mantenere un contegno riguardoso e corretto sia nei riguardi degli utenti sia del personale scolastico, garantendo altresì la più assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti.

Il personale deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, vidimata dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Il personale in ferie, malattie, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntuale in servizio dovrà essere tempestivamente sostituito in modo da non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio.

L'ente garantirà la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica senza alcune onere aggiuntive a carico del comune.

Le sostituzioni dovranno essere comunicate entro due giorni al responsabile dei servizi sociali del comune attraverso il seguente indirizzo PEC.

Ok? L'amministrazione comunale riservandosi di effettuare sui luoghi di lavoro eventuali verifiche sul corretto funzionamento del servizio ha facoltà di richiedere per motivi di comprovata gravità Da comunicarsi in via riservata al legale rappresentante dell'ente accreditato l'avvicendamento o la sostituzione dell'operatore che ritiene non idoneo allo svolgimento della mansione a causa di gravi inadempienze o di lamentele da parte degli utenti assistiti e/o dalle autorità scolastiche."

Alle ore 10:21, lascia la seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Il consigliere Bertolino esce alle ore 10 e 21 minuti.

Filma, dai.

Ciao, buona giornata."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, continuiamo con la lettura dell'articolo 4, figura professionale, titoli e mansioni.

Figura professionale: l'ASL è la figura che nell'ambito dell'assistenza educativa scolastica affianca lo studente con bisogni educativi specifici sulla base degli obiettivi didattico-educativi definiti nel progetto educativo individualizzato.

Favorisce l'inclusione e l'integrazione ai processi di socializzazione del soggetto all'interno del gruppo classe e dell'intero contesto scolastico.

Lo assiste per migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e supportare la partecipazione alle diverse attività didattiche, laboratoriali e ricreative.

Facilita il raccordo e la relazione tra la scuola e la famiglia.

Un sacco di cose.

L'assistente esercita il proprio ruolo in classe, nei laboratori ed in ogni altro luogo deputato all'attività scolastica.

Ogni diverso utilizzo al di fuori di quanto indicato nel presente disciplinare ricadrà nella diretta responsabilità del soggetto affidatario.

Tutti gli ASA, come nell'espletamento delle loro attività, dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal piano educativo individuale dell'alunno disabile.

In alcun modo le attività svolte potranno essere sostitutive o sovrapporsi alle altre professionalità presenti nella scuola.

Le attività dell'assistente all'autonomia sono funzionalmente distinte e non sostitutive dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno della scuola.

Pertanto la figura dell'assistente non è alternativa a quella dell'insegnante di sostegno, ma complementare e non può sostituirla.

Questo è chiaro.

I titoli: il soggetto accreditato garantirà per l'erogazione del servizio l'impiego di risorse umane in possesso di uno dei seguenti titoli: assistenti all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilità psicofisica: A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta, o parificata o diploma di quarto anno rilasciato nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, quindi l'acronimo è IEFPP, con attestato di qualificazione di assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità ai sensi del DIA dell'istruzione e formazione professionale numero 5630 del 19/7/2017, con maturata esperienza biennale in ambito educativo in favore di alunni con disabilità, rilasciato da operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale regionali.

Poi il punto B: laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento Ad esempio, laurea in Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione, Psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni afferenti alle tematiche dell'educazione, laurea triennale in terapia, in terapista della riabilitazione psichiatrica, laurea triennale in logopedia, laurea triennale in psicomotricità, educatore professionale ai sensi della normativa vigente.

I titoli sopraelencati devono essere affiancati da una maturata esperienza biennale in ambito educativo in favore di alunni con disabilità.

Per i minori con disturbo dello spettro autistico, l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo-comportamentali, e tra parentesi le sigle sono ABA, PECS e TEAC, con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo.

In favore di alunni con disabilità.

Assistente all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale uditiva: diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure laurea triennale minimo in ambito psicopedagogico.

In entrambi i casi unitamente a profilo regionale di assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del dell'istruzione.

Quest'ultimo, allora, assistente all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale uditiva: diploma di scuola secondaria di secondo grado, intanto ci vuole, oppure laurea triennale minimo in ambito psicopedagogico.

In entrambi i casi unitamente a profilo regionale di assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili Disabili.

Quindi questo è un profilo che comunque, cioè, un titolo che rilascia la Regione, giusto? Questi titoli che— esatto, se vogliamo cercarlo, insomma, è questo numero 5630 del 19/7/2017, con maturata esperienza biennale in ambito educativo in favore di alunni con disabilità.

Quindi qua richiedono comunque questa esperienza biennale.

Non lo so perché, dobbiamo approfondire sta cosa.

Eppure nell'altro regolamento c'era, a meno che non si riferisce a, diciamo, allo stage che fanno comunque.

Ora lo approfondiamo.

Sì, sì, ma infatti è previsto uno stage nella formazione, cioè proprio devono fare un tot di ore perché vengono i ragazzi nella mia scuola.

Esatto, come lo fanno anche quelli che hanno fatto il TFA.

Allora, il titolo professionale di assistente alla comunicazione o altra qualifica professionale inerente la LIS, quindi lingua dei segni, ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia.

Saranno considerati validi anche i corsi finanziati e autorizzati dalla Regione Sicilia per l'anno formativo 2013-14, questo va più indietro, anche se la loro strutturazione didattica è inferiore a 900 ore.

Quindi qua danno spazio pure a questi, anche perché saranno in tanti.

Giusta nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione: sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la LIS organizzati dall'ENS, Ente Nazionale Sordi, precedenti al 2005, con maturata esperienza biennale in ambito educativo in favore di alunni con disabilità.

Salve, salve consigliera.

Alle ore 10:29 esce il consigliere Pellegrino Ferrantelli.

Poi c'è il titolo professionale di assistente alla comunicazione, altra qualifica professionale inerente la LIS.

Ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia.

Saranno considerati validi— ah sì, questo l'avevo letto, sì.

E allora, sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la LIS organizzati dall'ENSA e precedenti al 2005, con maturata esperienza biennale in ambito educativo in favore di alunni con disabilità.

Poi assistenti all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale visiva.

Questo quasi passa, prima era disabilità uditiva e adesso disabilità visiva.

E allora diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure laurea triennale minimo in ambito psicopedagogico, in entrambi i casi unitamente ha almeno uno tra i titoli seguenti: profilo regionale di assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del DIA, dell'istruzione e formazione professionale.

Conviene chiudere la porta, grazie.

Sì, grazie.

No, non era per te, giustamente, perché— allora, il diploma di tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista, sempre 900 ore comunque sono.

Attestato di istruttore di orientamento e mobilità, attestato di educatore TIFLO logico e titoli equipollenti.

Attestato istruttore TIFLO informatico con rilasciato dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione.

Allora, considerato che poi c'è l'altra commissione, volevo lasciare un po' di spazio a qualche richiesta che aveva fatto qualche consigliere su altre tematiche che riguardano la commissione, considerato che ci può essere qualche emergenza.

E siamo arrivati al punto che riguarda le mansioni e lo riprendiamo alla prossima seduta.

Allora, ci fermiamo qui e lasciamo qualche minuto prima che arrivi il presidente dell'altra commissione per parlare, diciamo, di qualche emergenza che insomma è qualche richiesta che ha fatto qualche componente di commissione.

Lascio la parola alla consigliera Sanmartano."

Alle ore 10:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

"Grazie, Presidente.

Approfitto per questa commissione per evidenziare tante segnalazioni che mi sono arrivate soprattutto nel fine settimana riguardo a una presenza massiccia di cani lasciati così liberi al lungomare, di persone che praticano corsa mattutina o comunque anche nelle ore pomeridiane che si sono dovuti ritirare perché c'erano proprio branchi di cani lasciati così.

E quindi chiedo alla commissione di attivarsi per farlo presente, non so, all'amministrazione, per attivare più controlli, perché proprio in questo fine settimana zona precisamente zona San Giovanni, dove c'è la chiesa San Giovanni, e tutto il lungomare fino alla Salinella, proprio una presenza notevole di cani.

Mi riallaccio al discorso dei cani per sottolineare, ieri l'ha sottolineato anche Tp24, l'area sgambamento cani che è completamente abbandonata.

Dico, è un'area che i marsalesi hanno sollecitato negli anni precedenti all'amministrazione, lo so perché ne sono consapevole, hanno sollecitato per cercare di dare dignità a questi cani che insomma non avevano un'area.

Ora l'area l'abbiamo, ma è lasciata allo stato proprio di abbandono.

Ci sono deiezioni ovunque, quindi chiedo che quest'area, l'abbiamo chiesto più volte, venga affidata tramite avviso a qualcuno, sia data in gestione, perché così è completamente Abbandonata."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE:**

"Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"Presidente, scusi se avevo l'esigenza.

Allora, parlavi prima del"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE:**

"presidente dell'altra commissione."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE:**

"Mi collego un attimo a quello che ha segnalato la collega Sanmartano sull'area dei disoccupati.

Sgambamento.

Non comprendo un po', sai, l'assegnazione di quest'area, perché fondamentalmente non so quanto potrebbe essere interessante, da chi potrebbe poterne prendersene carico.

Ma sicuramente c'è un dato di fatto, quella di poterla tenere comunque pulita e al servizio della città.

Quindi anch'io sono favorevole alla segnalazione, chiaramente, della collega.

Che di provvedere nell'immediatezza per renderla sicuramente più accogliente possibile.

Grazie, Presidente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Grazie, consigliere Pugliese.

Allora, l'area, per chi sta chiedendo, questo spazio diciamo è stato aperto ad aprile forse dello scorso O prima.

Consigliera Sanmartano, mi ricorda quando è stato aperto questo spazio di sgambamento? Settembre l'anno scorso, verso aprile.

Allora, era stato aperto ed è nello spazio proprio adiacente alla palestra Grillo, quindi io non so come era stato pensato, diciamo, se Era stato pensato per darlo in affidamento? Perché se non c'è l'affidamento, effettivamente non so a cosa conviene."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE:**

"Dovremmo capire."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE** che dichiara:

"Io penso che, scusate,"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"volevo intervenire in merito perché se c'è un servizio, diciamo, che può, diciamo, un ritorno all'associazione che potrebbe

essere quello di fare magari anche quello di fare anche addestramento, perché ci sono associazioni che si occupano di addestramento dei cani, per esempio.

Se c'è qualcuno che potrebbe prendere in considerazione questa cosa, eventualmente potremmo ascoltare anche in futuro qualche associazione.

E l'assessore che ha il canile è Vullo, quindi potremmo anche chiedergli cosa ne pensa.

E magari comprendere meglio se l'idea è quella di assegnarlo oppure no."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

"A questo punto, Presidente, io chiedo che venga invitato a questa commissione l'assessore Vullo, visto che lui ha la delega, per capire in che termini vogliono intervenire su quest'area che è completamente, ripeto, abbandonata."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE:**

"Sono d'accordo con te, per capire effettivamente quali sono le intenzioni riguardanti appunto quest'area, ma più che altro per capire a che cosa deve essere destinata.

Cioè, se consideriamo che siamo veramente in"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"pieno centro, perché a Porticella? Allora, se non c'è, sì, dobbiamo capire nelle altre città come viene gestito, se c'è un regolamento magari anche nella gestione.

Certo, dobbiamo capire se c'è un'idea.

Che ne dite, consiglieri? Dico, questo è un punto che magari può interessare anche per altre ragioni il canile.

Penso che la gestione è semplice.

Noi abbiamo, prego, consigliere Gandolfo, 50 centinaia di PUC che vengono, quindi"

Interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE:**

"potremmo utilizzare un paio di PUC praticamente le 5 di mattina e 2 di pomeriggio per fare, per controllare più che altro e pulire le direzioni.

Ma era in programma, era in programma da parte dell'amministrazione, era in programma di utilizzare Book, sì, della nostra amministrazione, certo, di utilizzare Book per questo, anche per il sgambamento."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Sì, ma con la nuova scrittura.

È stata fatta.

È stata fatta una proposta e volevo capire cosa ne pensate.

Eventualmente possiamo anche sentirlo telefonicamente per capire la disponibilità.

Lo chiamiamo, sì, sì, perché per quello che riguarda tutto il canile, perché ci sono altre segnalazioni in verità, quindi lo sento la disponibilità dell'assessore Vullo, che è anche vicesindaco, e vediamo che cosa propone.

Allora, io direi che considerando— poi nulla toglie che possiamo fare anche qualche proposta indipendente dalla commissione, che può partire dalla commissione, un atto di indirizzo o altro.

E un'altra cosa che volevo dirvi— scusi consigliere, volevo Volevo proporre un'altra cosa.

Volevo informarvi che con il collega Daniele Bertolino, che appunto è medico, avevamo fatto richiesta al Presidente del Consiglio per farci autorizzare per invitare il medico, un medico diciamo dirigente del servizio igiene.

Per il discorso del— per avere una mappatura, diciamo, generale della situazione dei vaccini a Marsala.

Lo avevamo proposto, se vi ricordate.

Quindi aspettiamo risposta dal presidente per capire se ci autorizza a invitare un medico dirigente.

Già chiedo al consigliere Gandolfo, è lui il dirigente dell'ufficio igiene? Quindi possiamo fare un invito diretto perché il presidente del consiglio Maniscalco ci diceva di specificare il nome e così fare un invito diretto, diciamo.

Quindi è Nicola Bonafede, possiamo invitarlo direttamente.

Ah, quindi non è marsalese.

Ok, quindi facciamo un invito direttamente a lui.

Ora, se mi vuole lasciare i dati, consigliere, così magari Se ci abbiamo un'email specifica.

Grazie.

Allora, direi che possiamo chiudere la seduta, sono le 10:45."

Alle ore 10:45, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO.**

La seduta termina alle 10:45.